

LE FRACCHIE CAPOLAVORO IMMATERIALE NELLA FILATELIA

Gabriele Tardio

In occasione della processione del venerdì santo della Madonna Addolorata accompagnata dalle "fracchie" accese a San Marco in Lamis, il 31 marzo 2012 è stato emesso un francobollo dalle Poste Italiane, della serie tematica "Il folclore italiano".

L'immagine è di Antonio Ciaburro, e raffigura la "fracchia", un'enorme torcia a forma di cono, trasportata su apposito carrello durante l'omonima processione. In alto a destra vi è una riproduzione della statua della Madonna Addolorata, mentre sullo sfondo si vede il campanile della chiesa della Collegiata. "Si assiste ad una coreografia molto originale, mista di confusione e mistero". Le "fracchie sono complementari a Maria Addolorata che presenta l'univocità del significato che accorda la verità e la storia", dice per i promotori Piero Massaro, "la sua statua è circondata da uomini e fuochi, essa è centrale, per cui il sacro corteo si trasforma in fenomeno di pietismo collettivo, vivifica quell'anima non vinta dalla tecnica e dal vuoto, pietismo collettivo pieno di voci alte o sommesse, di gesti non sconnessi, ma silenziosi. Devoti solo a Maria Addolorata in questa sera tremenda, c'è partecipazione al dolore vivo di una madre che cerca il figlio con il coro del popolo compatto e del fuoco eterno. È più sicura Maria Addolorata in questa compagnia, coperta dal suo manto buio e con i colori della notte, non si annulla nell'abisso tragico del dolore". Mentre le "fracchie" si consumano come ogni fatto umano, il popolo tutto partecipa con un incedere cadenzato, i passi confusi nei canti evocativi e potenti dello "Stabat Mater" e del «Misere-re». "La teoria di fuoco si lascia dietro brace ardente, il popolo continua ad accorrere da ogni punto del borgo verso la statua che rivolge il suo sguardo ad esso e all'infinito e nessuno si cura più, quando i lembi del fuoco antico mandano i loro ultimi bagliori, di chi spinge, di chi avanza, di chi si scontra, ma riesce a trovare quel tempo particolare per un'ultima preghiera".

L'importanza di questo capolavoro effimero della cultura sammarchese e dalla centenaria processione della Madonna Addolorata, rischiarata dalla luce delle fracchie, che da tempo immemore illuminano il cammino della Vergine quando calano le tenebre, nonché la sua unicità tra le tradizioni della cultura popolare e capolavoro della stessa, ne hanno determinato anche la candidatura italiana come bene immateriale da inserire nella lista del patrimonio UNESCO.

Per il venerdì santo, 6 aprile 2012, c'è stato anche l'annullo speciale per le fracchie, in modo da continuare a coinvolgere la popolazione intorno a questo particolare avvenimento. Contemporaneamente l'amministrazione comunale con il comitato organizzatore e la media partnership del portale Sanmarcoinlamis.eu, hanno indetto il concorso di disegno: "Il francobollo c'è... disegnare la cartolina tocca a te!". La partecipazione è stata eccezionale: sono arrivate, e valutate dalla preposta commissione, oltre 230 cartoline dei ragazzi delle scuole. Scelte le tre finaliste, sono state riprodotte e distribuite per l'annullo del venerdì santo.

